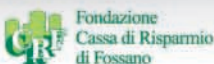


13^a
EDIZIONE

ESPERIENZE IN GIALLO

FOSSANO
11+12+13
NOVEMBRE 2010

W.ESPERIENZE.IT - WWW.ESPERIENZE.IT - WWW.ESPERIENZE.IT





LA STAMPA

il Giornale del Piemonte

la FEDELTA'
Settimanale cattolico fossanese

laPIAZZA Grande





Il Ris "indaga" sugli scrittori

«Esperienze in giallo». Tra gli ospiti a Fossano il generale Garofano

BARBARA MORRA
FOSSANO

Intervengono i Ris di Parma e si indaga sul delitto perfetto. Non è la cronaca di un omicidio efferato ma il programma della tredicesima edizione del concorso letterario «Esperienze in giallo», promosso dalla Città di Fossano e dall'associazione Esperienze. Fitto il programma di incontri da giovedì 11 a sabato 13 novembre. Gli appuntamenti salienti del concorso letterario, che da oltre un decennio richiama scrittori esperti o alle prime armi, da tutta Italia ed Europa, coinvolgono sport, letteratura, cronaca nera, ricerca scientifica e storia, il tutto ben amalgamato da un alone di mistero che da anni appassiona i lettori del genere.

Giovedì 11 novembre (ore 18,15 Chiesa del gonfalone) in apertura, come da tradizione, «Sport, giallo e...». Saranno presenti Emanuele Dotto (Radio Rai - tutto il calcio minuto per minuto), Beppe Conti (già Tutto-sport, ora Rai) e Auro Bulbarelli (vice direttore Rai Sport). In serata, alle 20 (sala «Brut e bon») appuntamento gastronomico con l'istituto alberghiero Donadio di Dronero in cui si giocherà sui significati esoterici del numero 13 (tredicesima edizione, la premiazione il 13 novembre). Venerdì 12 novembre alle 11,15 (Istituto Vallauri, via San Michele) «Delitti Imperfetti» conferenza-dibattito con gli studenti del Liceo e dell'Itis. Protagonista: il generale Luciano Garofano, fino al



La scorsa edizione di «Esperienze in giallo»

2009 comandante dei Ris (Reparto Carabinieri Investigazioni Scientifiche) di Parma, oggi docente di «Tecniche delle investigazioni scientifiche» alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Salento, autore di varie pubblicazioni sui nuovi mezzi di indagine scientifica.

Sabato 13 novembre la premiazione dei migliori racconti che hanno parteci-



Luciano Garofano



Margherita Oggero

pato all'edizione 2010.

In serata saranno presentati i quattro finalisti, si compirà il rituale della lettura di alcuni brani e verrà presentata l'anteprima di edizione che raccoglie i migliori racconti. La giuria del premio è presieduta dal presidente dei giornalisti del Piemonte, Alberto Sinigaglia e composta, fra gli altri, dagli scrittori Margherita Oggero e

Bruno Gambarotta. Ad oggi, i quattro racconti che hanno ottenuto il miglior punteggio sono: «La badante», spedito da Venezia, «La scartoccia dell'infedele» (Bologna), «Ognibene e il verme» (provincia di Reggio Emilia) e «Prima che possa pentirmene» (provincia di Cuneo).

«Quest'anno la qualità degli scritti che hanno partecipato alla selezione è piuttosto alta - commenta il patron di «Esperienze in giallo», Enrico Serafini - a conferma che il genere giallo acquista dignità letteraria alla stregua degli altri». E se un po' di difficoltà sono derivate dalla mancanza di fondi regionali il presidente dell'associazione è soddisfatto per l'arrivo di un nuovo sponsor il «Gruppo Arob@se».

«A questa società fanno capo 2500 agenzie turistiche in Italia - aggiunge Serafini -. Ai propri clienti ogni agenzia regalerà una raccolta di racconti di «Esperienze in giallo». Sono state stampate 50 mila copie che verranno diffuse in tutto il Paese: una ragione in più di soddisfazione per i partecipanti al premio letterario».

Gli autori dei racconti in finale parteciperanno alla premiazione. La giuria stilerà una classifica e il vincitore riceverà in dono una crociera sul Mediterraneo in nave 5 stelle. In più, tutti coloro che hanno inviato un testo in concorso per la XIII edizione del premio, riceveranno un buono sconto del valore di 200 euro per l'acquisto di una vacanza dal catalogo «Msc» o «Grandi viaggi» offerti da «Arob@se» e «G40».

IL CONCORSO
In giuria Gambarotta
e la Oggero
Primo premio: una crociera



In tredici a tavola per i thriller

Fossano. Da giovedì le manifestazioni conclusive della 13ª edizione del Premio letterario "Esperienze in giallo". Si comincia con la cena: i commensali siederanno sfidando il numero della superstizione. Sabato i riconoscimenti

BARBARA MORRA
FOSSANO

Come poteva un concorso che premia i racconti di giallisti di tutta Italia non approfittare del numero tredici? Gli organizzatori del Premio letterario «Esperienze in giallo» hanno colto l'occasione. Trattandosi della tredicesima edizione ed essendo prevista la premiazione il 13 novembre, hanno organizzato la tradizionale serata gastronomica con tavoli da tredici persone. E se i convitati risulteranno superstiti, tanto meglio.

La cena, giovedì (alle 20) alla sala «Brut e bon», con le specialità dell'istituto alberghiero «Donadio» di Dronero, è soltanto uno degli appuntamenti in programma per la «tre giorni» fossanese dedicata al thriller, che culmina con la premiazione dei partecipanti e la pubblicazione dei quattro racconti finalisti.

Si comincerà giovedì (ore 18,15 Chiesa del gonfalone) con l'incontro «Sport, giallo e...», a cui parteciperanno Emanuele Dotto (Radio Rai) e «Tutto il calcio minuto per mi-

**Venerdì il dibattito
con il generale Garofano
ex capo dei Ris di Parma
Poi spazio ai racconti**

nuto», Beppe Conti (già Tutto-sport, ora Rai), Auro Bulbarelli (vice-direttore Rai Sport) e Lele Avagnina, campione europeo con la nazionale di baseball. Venerdì 12, alle 11,15 (Istituto Vallauri, via San Michele), «Delitti Imperfetti», conferenza-dibattito con gli studenti del Liceo e dell'Itis. Protagonista: il generale Luciano Garofano, fino al 2009 comandante dei Ris (Reparto Carabinieri Investigazioni Scientifiche) di Parma, oggi docente di Tecniche delle investigazioni scientifiche alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Salento, autore di varie pubblicazioni sui nuovi mezzi di indagine scientifica.

Sabato 13 la premiazione dei migliori racconti che hanno partecipato all'edizione 2010. In serata saranno presentati i quattro finalisti, si compirà il rituale della lettura di alcuni brani e verrà presentata l'anteprima di edizione che raccoglie i migliori racconti. La giuria del premio, presieduta dal presidente dei giornalisti del Piemonte, Alberto Sinigaglia, è composta da Claudio Gorlier (scrittore e docen-



**Edizioni
passate**
Un momento
della
cerimonia
finale
della scorsa
edizione
con la lettura
di alcuni
dei brani
più apprezzati
[NOTTEEMPO]

Libri

Il racconto
vincitore
verrà scelto
anche
quest'anno
(in foto
l'edizione
2009)
fra quattro
finalisti



te universitario), Bruno Gambarotta (scrittore e autore televisivo), Cristina Bragaglia (professore associato del dipartimento di Italianistica all'Università di Bologna), Margherita Oggero (scrittrice di romanzi gialli), Maurizio Matrone (scrittore

ex poliziotto), Beppe Mariano (giornalista e poeta), Gianni Menardi (direttore biblioteca civica Fossano), Antonio Miglio (presidente Fondazione Crf) e Beppe Ghisolfi (presidente della Cassa di Risparmio di Fossano).

I quattro racconti che hanno ottenuto il miglior punteggio, fra cui sarà scelto il vincitore, sono: «La bandante», spedito da Venezia; «La scartoccia dell'infedele» (Bologna); «Ognibene e il verme» (provincia di Reggio Emilia); «Prima

che possa pentirmene» (provincia di Cuneo).

«Quest'anno la qualità degli scritti è piuttosto alta - commenta il patron di «Esperienze in giallo», Enrico Serafini - a conferma che il genere giallo acquista dignità letteraria alla stregua degli altri». E se un po' di difficoltà sono derivate dalla mancanza di fondi regionali, il presidente dell'associazione è soddisfatto per l'arrivo di un nuovo sponsor. Si tratta del gruppo «Arobases», società di riferimento nazionale nel settore del marketing turistico, e del network «G40 Travel Group», a cui fanno capo oltre 450 agenzie di viaggi. Questi stamperanno in 50 mila copie due testi tra quelli partecipanti al premio, che verranno regalati a chi prenota un viaggio. Inoltre il gruppo «Arobases» e «G40 Travel Group» danno la possibilità a chiunque abbia inviato un testo per questa edizione di viaggiare: per i primi classificati in palio sono crociere o viaggi «parti in due e paga uno», mentre chiunque abbia inviato un testo potrà usufruire di un buono sconto di 200 euro da cataloghi Msc Crociere o Grandi Viaggi. Oltre al sostegno del Comune, la manifestazione gode della sponsorizzazione della Cassa di risparmio di Fossano.

Fossano da thriller

Fossano. Oggi la treggiorni dedicata al premio letterario ospita il generale Luciano Garofano che parlerà di "Delitti imperfetti"

BARBARA MORRA
FOSSANO

La «treggiorni», cominciata ieri, dedicata al premio letterario a sfondo thriller «Esperienze in giallo» propone stamani (ore 11,15, aula magna dell'Istituto superiore «Vallauri») un faccia a faccia con il generale dei carabinieri Luciano Garofano, fino al 2009 comandante dei Ris (reparto carabinieri investigazioni scientifiche) di Parma. Titolo della conferenza-dibattito «Delitti imperfetti». Un'occasione per esplorare l'evoluzione delle in-

INCHIESTA SUL «NOIR»

Ad Alba da stasera tre incontri in libreria con scrittori di gialli

dagini su un delitto e le ricadute che questa ha avuto in narrativa e nel cinema. Garofano è, oggi, docente di Tecniche delle investigazioni scientifiche alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Salento, autore di varie pubblicazioni sui nuovi mezzi di indagine scientifica.

Domani l'apice della manifestazione: la premiazione dei migliori racconti che hanno partecipato all'edizione 2010, la tredicesima nella storia del concorso letterario. In serata saranno presentati i quattro finalisti, si leggeranno estratti delle loro opere e verrà presentata l'anteprima dell'edizione che raccoglie i migliori racconti. La



Il generale Luciano Garofano fino al 2009 comandante dei Ris di Parma

giuria del premio è presieduta dal presidente dei giornalisti del Piemonte, Alberto Sinigaglia, e ha tra i componenti gli scrittori Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Claudio Gorlier e il poeta Beppe Mariano. I quattro racconti che hanno ottenuto il miglior punteggio, fra cui sarà scelto il vincitore, sono: «La badante», spedito da Venezia; «La scartoccia dell'infedele» (Bologna); «Ognibene e il verme» (provincia di Reggio Emi-

lia); «Prima che possa pentirmene» (provincia di Cuneo).

Alba

Comincia questa sera «Inchiesta sul Noir», il ciclo di tre incontri organizzati dalla libreria La Torre con scrittori di gialli: alle 21, nei locali della libreria, «Giallo Mediterraneo», la scrittrice ligure Cristina Rava incontra l'autore tedesco trapiantato a Trieste Veit Heinichen.



Intervista



ANTONELLA BALOCCO
FOSSANO

«Esperienze in giallo» ieri ha ospitato il generale Luciano Garofano, comandante, fino allo scorso anno, dei Ris di Parma. Garofano ha incontrato gli studenti del «Vallauri» ai quali ha spiegato perché quasi tutti i delitti sono imperfetti. «Esperienze in giallo» chiude oggi con la premiazione, alle 18,15 nella chiesa del Gonfalone, dei vincitori.

Generale perché ha scelto di intraprendere questa professione?

«Sono figlio di carabiniere, ma non avevo intenzione di seguire le orme paterne. Mi so-



Il gen. Luciano Garofano

no laureato in Biologia, ho insegnato un anno alle Medie, poi ho scoperto che esisteva la Polizia scientifica: nel 1977 ho iniziato questo lavoro che, negli anni è diventato determinante nei casi di omicidio».

Lei ha seguito i casi più importanti, qual è quello che l'ha colpita di più?

«Quello di Novi Ligure: all'epoca i miei figli avevano l'età di Erika e Omar. Mi sono sempre chiesto come è stato possibile che Erika abbia assassinato il fratellino a cui voleva bene. Non sono riuscito a darmi una risposta».

Com'è possibile che in tribunale le perizie di parte su prove scientifiche arrivino a conclusioni opposte?

«Perché in Italia non c'è una formazione ed una certificazione professionale. Le strutture, come i Ris, devono attenersi a protocolli, regole. Le Università non formano magistrati ed avvocati su questi aspetti. I professionisti privati non sono soggetti a una certificazione. La prova scientifica anziché essere di aiuto, allo stato attuale genera confusione».

Lei si è occupato della morte, avvenuta a Fossano, di Edoar-

do Agnelli. È stato un suicidio? «Ho collaborato con il medico legale. Sono intervenuto sulla scena. Dagli elementi raccolti abbiamo escluso il delitto, anche camuffato».

Attualmente è impegnato nel delitto di Avetrana. I media esagerano?

«Ormai è diventato un reality. La famiglia vuole verità e la giusta pena».

Se lei commettesse un omicidio, sarebbe un delitto perfetto?

«No. Lascerei delle tracce anch'io, perché c'è sempre la componente emotiva, l'imprevisto».



Giovedì 11 novembre 2010

h.18.15 Chiesa del Gonfalone - Largo Camilla Bonardi, Fossano
"Sport, giallo e ..." presenta:
Emanuele Dotto e Beppe Conti incontrano Aura Bulbarelli.

h.20.00 Sala Brut e Bon - Piazza Dompè - Fossano

A cena con il 13 ...
Cena di gala a cura della scuola Alberghiera G. Donadio con menù a tema



Venerdì 12 novembre 2010

h.11.15 Aula Magna I.I.S. Vallauri - Via S. Michele, Fossano
Delitti imperfetti.

Il Generale Luciano Garofano, ex Comandante del RIS, incontra i ragazzi dell'I.I.S. e del Liceo di Fossano



Sabato 13 novembre 2010

h.18.15 Chiesa del Gonfalone - Largo Camilla Bonardi, Fossano
Premiazione "Esperienze in Giallo" 13ª edizione

La Giuria: Cristina Braggaglia, Bruno Gambarotta, Beppe Ghisolfi, Claudio Gortler, Beppe Mariano, Maurizio Matrone, Gianni Menardi, Antonio Miglio, Margherita Oggero, Alberto Sinigaglia

FOSSANO
11+12+13
NOVEMBRE 2010



ESPERIENZE
IN GIALLO
13ª EDIZIONE

www.esperienze.it

www.esperienze.it - www.esperienze.it - www.esperienze.it - www.esperienze.it - www.esperienze.it - www.esperienze.it - www.esperienze.it - www.esperienze.it - www.esperienze.it - www.esperienze.it

FONDAZIONE CRT

LA STAMPA

Fondazione
Cassa di Risparmio
di Fossano

REGIONE
PIEMONTE

arobase

G40

Editrice
Esperienze

Città di
Fossano

Testata "La Stampa"



“Esperienze in giallo” premia una bolognese

Fossano. Giuria conquistata da “La scartocciata dell'infedele”
Al terzo posto il lavoro della saviglianese Flavia Franco

ANTONELLA BALOCCO
FOSSANO

L'Emilia ha primeggiato a «Esperienze in giallo». Maria Silvia Avanzato, di Bologna, è la vincitrice della 13ª edizione del premio letterario fossanese. La cerimonia ieri nella chiesa dei Battuti Bianchi. Al secondo posto Cristian Fabbri di Reggio Emilia, terzo e quarto, Flavia Franco di Savigliano e Anna Maria Presto della provincia di Venezia. La vincitrice ha fatto della sua passione il suo lavoro: è una scrittrice che ha già vinto prestigiosi concorsi. Il suo racconto «La scartocciata dell'infedele» ha affascinato la giuria. Il racconto noir, è ambientato nella realtà contadina.

«In Piemonte mi sento a casa - ha dichiarato la vincitrice - il mio primo romanzo era ambientato nel Biellese, zona che conosco benissimo perché ho alcuni amici».

Con «Ognibene e il verme», Cristian Fabbri, ha tracciato un affresco dell'Albania nel 1939. La scrittrice saviglianese Flavia Franco con «Prima che possa pentirmene» è arrivata per la seconda volta in finale al prestigioso premio. Anna Maria Presto, autrice de «La Badante» si è cimentata anche in testi teatrali ed è un insegnante in pensione.

«Esperienze in giallo», per la 13ª edizione ha abbinato il numero al viaggio, non a caso, la premiazione si è svolta il 13 novembre, così come il numero che preoccupa i su-



Maria Silvia Avanzato

La vincitrice ha fatto della sua passione il suo lavoro è una scrittrice che ha già vinto prestigiosi concorsi

perstiziosi l'ha fatta da padrone nella scenografia della premiazione, e nei racconti dei componenti della giuria che hanno raccontato esperienze di viaggio o aneddoti legati al numero della cabala. Ai primi due classificati è andato un viaggio offerto dal partner di «Esperienze in Giallo», «Areobase» e «G40», di Cuneo, che ha offerto un buono sconto di 200 euro a tutti i partecipanti al concorso, che sono stati più di un centinaio. Novità di questa edizione in collaborazione con l'azienda Aerobase, la pubblicazione di almeno 50 mila copie del volume che, raccoglie i 4 racconti finalisti, e che

sarà distribuito ai viaggiatori del tour operator. Oltre alla giuria presieduta dal presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte Alberto Sinigaglia con Bruno Gambarotta e Margherita Oggero, erano presenti alla premiazione il sindaco Francesco Balocco, il presidente della Fondazione Crf Antonio Miglio, altre autorità e soprattutto tanti appassionati lettori. «Esperienze in giallo» continua con «Aperitivi in giallo» che ospiterà alla libreria Le Nuvole venerdì alle 19, Cristina Rava con «Se son rose moriranno» e il 25 novembre, alle 18, Massimo Tallone con «L'enigma del Pollice».

Testata “La Stampa”

FOSSANO

La carica dei cento e più giallisti per le tredicesime «Esperienze»

FOSSANO. La carica dei cento giallisti pronti a sfidarsi a colpi di suspense e di narrativa e a sfidare la cabala. Le «Esperienze in Giallo» si preparano a fare 13 con un'edizione all'altezza di questo numero che coincide anche con quello degli eventi finora programmati e organizzati nella città degli Acaja per il sempre più popolare concorso letterario

SERAFINI «Il thriller si conferma un fattore di richiamo e visibilità per la nostra città»

dedicato agli scrittori professionali e amatoriali del genere noir e thriller. Anche al più recente bando, scaduto nello scorso mese di luglio, le adesioni sono state molto significative sia per il numero degli scritti pervenuti sia per la qualità degli elaborati. Soddisfatto il patron Enrico Serafini, artefice di un premio che, nel

corso degli anni, ha saputo essere anche un volano per il turismo culturale in Fossano rilanciando il nome della città in un contesto oramai nazionale. «Al nostro appello hanno aderito oltre cento autori da tutta Italia, confermando la valenza e il richiamo di un appuntamento universalmente apprezzato dagli addetti ai lavori e da un pubblico in continua crescita di appassionati di questo genere letterario che ha nella nostra città una location ideale e un'atmosfera suggestivamente funzionale allo svolgimento di iniziative che coniugano thriller e sport appassionando i nostri ragazzi i quali, avvicinandosi al giallo, sviluppano un senso della logica, dell'analisi critica e del ragionamento utile anche negli altri ambiti della vita». Per l'occasione, il concorso letterario si è dotato di un rinnovato portale web - www.esperienze.it - curato dall'agenzia Agp Pubblicità e Marketing, ricco di immagini storiche e di riferimenti alle precedenti edizioni, in un percorso che indica il crescendo dell'iniziativa nel seguito. Nel 2009, il concorso fu vinto dalla scrittrice torinese Alessandra Magnapane con «Ci vediamo su Facebook», un felice esperimento di come l'uso e abuso delle più moderne tecnologie interattive non faccia comunque venir meno l'atmosfera in stile hitchcockiana che cattura l'attenzione e il pathos del lettore dalla prima all'ultima riga di racconto.

[AZor]



PATRON

Enrico Serafini conduce la tredicesima edizione di Esperienze in Giallo

ESPERIENZE
13 EDIZIONE
IN GIALLO
FOSSANO
11+12+13
NOVEMBRE 2010





GRAN FINALE IN «GIALLO»



Fossano Col Ris la scuola diventa il luogo del «delitto imperfetto»

FOSSANO. Gran finale per Esperienze in Giallo, che archivia con successo la propria 13esima edizione, che ha messo in scena degli autentici «delitti imperfetti», sia chiaro in senso solo narrativo e letterario, smascherati dagli autori che hanno partecipato al concorso, e che si sono ritrovati ieri pomeriggio presso i Battuti Bianchi per la consueta cerimonia di premiazione, alla presenza dei vari sponsor istituzionali e imprenditoriali. Momenti clou, quello del giovedì con il binomio «Giallo e Sport» e la partecipazione del vicedirettore di Rai Sport Auro Bulbarelli - cui ha fatto seguito una cena di gala presso la sala Brute Bon in compagnia di tutti i significati del 13 a partire dal numero delle portate servite dai ragazzi della scuola alberghiera di Dronero - e naturalmente quello che ha trasformato, per una lunga intensa mattinata, la sala conferenze dell'Istituto Vallauri nel luogo, appunto, dei «delitti imperfetti» svelati dai Ris e dal loro ex comandante, il generale Luciano Garofano (al centro nella foto di Alessandrini con il patron della rassegna letteraria Enrico Serafini). Gli scritti che hanno partecipato alla finale saranno pubblicati nel volume edito da Esperienze per favorire la divulgazione.

Concorso letterario Un «delitto infedele» vince le tredicesime «Esperienze in giallo»

FOSSANO. Delitto «infedele», oltre che «imperfetto», alle 13esime «Esperienze in Giallo» che sono state vinte dalla veterana bolognese Maria Silvia Avanzato (nella foto col patron Enrico Serafini), con l'avvincente thriller dal titolo, appunto, «La scarrocciata dell'infedele», ambientato in un contesto rurale dai tratti arcaici e dai contorni indubbiamente inquietanti. Al secondo posto si è classificato Cristian Fabbri di Reggio Emilia, terzo e quarto posto rispettivamente a Flavia Franco, insegnante della provincia Granda, e ad Anna Maria Presto originaria della provincia di Venezia.



Testata "il Giornale del Piemonte"



Mentre è già stato varato il bando per gli aspiranti giallisti, fervono i preparativi per la XIII edizione con proposte per aumentare il ritorno turistico

Il Giallo sarà servito in camera?

Tra le ipotesi, l'attivazione di sinergie col mondo alberghiero per divulgare le opere letterarie

ALESSANDRO ZORNIOTTI

Il Giallo, in vista della programmazione per i tredici anni delle Esperienze, potrebbe approdare anche in camera. Quella d'albergo. Si tratta di un'ipotesi di lavoro formulata dallo staff del patron del premio letterario fossanese, Enrico Serafini, e giudicata «interessante» dal neoriconfermato presidente del comparto alberghieri di Confindustria, Andreino Durando. L'obiettivo, di comune interesse, è quello della promozione e della crescita turistica, valorizzando il potenziale delle nostre ottime strutture ricettive e la capacità di richiamo di eventi e appuntamenti culturali che sono ormai consolidati nel panorama provinciale e, come è nel caso di «Esperienze», conosciuti e apprezzati anche oltre i confini regionali.

«È nei nostri obiettivi - spiega il patron della rassegna narrativa gialla, Enrico Serafini - creare le migliori condizioni affinché il concorso letterario delle "Esperienze", a maggior ragione in questo anno strategico e nello stesso tempo particolare in cui ne ricorre la tredicesima edizione, abbia la massima divulgativa e consenta la più ampia promozione del nostro territorio, attraverso delle collaborazioni efficaci e a tutto campo con le forze economiche,

sociali e dell'associazionismo impegnate, come lo siamo noi, nella valorizzazione delle eccellenze locali». Nelle prossime settimane, pertanto, ci potrebbero essere alcuni sviluppi significativi sulla via di questa inedita collaborazione tra concorso letterario e sistema ricettivo, che potrebbe aumenta-



ENRICO SERAFINI

re significativamente il numero dei turisti appassionati del thriller. Magari servendo i racconti del brivido con la prima colazione.

Nel frattempo, è già in vigore da alcune settimane il bando relativo alla partecipazione all'edizione 2010 della rassegna, a cui possono partecipare tutti coloro, scrittori per professione o per hobby, che intendano cimentarsi in questa «Esperienza». E in questa ipotesi, a simboleggiare il rilancio turistico fossanese, anziché la bandiera arancione potrebbe esserci quella gialla.



ANDREINO DURANDO

IL BANDO DI ESPERIENZE COME PARTECIPARE

L'Associazione Esperienze in collaborazione con:

- Città di Fossano
- Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano
- Editrice Esperienze
- Fondazione Cassa di Risparmio di Torino

Indice la tredicesima edizione del Premio letterario ESPERIENZE IN GIALLO per il miglior racconto di genere thriller/giallo.

Il vincitore riceverà il Segnalibro d'oro e un contributo di 1000 euro.

A discrezione delle Giurie esaminatrici potrà essere assegnato un premio speciale, il «Segnalibro d'argento» e un contributo di 500 euro al miglior testo prodotto da scrittori di età non superiore ai 16 anni.

Il concorso è gratuito, aperto a tutti. I racconti dovranno essere inediti, in lingua italiana, e di una lunghezza non superiore a 72000 battute spazi compresi.

Gli elaborati dovranno pervenire in 7 copie stampate più file formato MS-Word salvato su CD, entro il 17 luglio 2010 alla:

Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano
Segreteria del premio «Esperienze in Giallo»
Via Roma 122 - 12045 Fossano (CN).

I concorrenti dovranno allegare, in apposita busta e non sugli elaborati, le seguenti informazioni: nome e cognome dell'autore, data di nascita, indirizzo, città di residenza, recapito telefonico ed eventuale e-mail.

L'assegnazione del Segnalibro d'oro avverrà a Fossano sabato 13 novembre 2010.

I finalisti saranno tempestivamente avvisati dall'Associazione. La presenza alla serata di premiazione è condizione indispensabile per l'assegnazione del premio.

L'Associazione Esperienze pubblicherà a proprie spese i testi ritenuti meritevoli.

Secondo appuntamento della rassegna teatrale

FossaNoir riaccende «Gaslight»

Appuntamento sabato ai Battuti Bianchi con il celebre thriller scritto da Hamilton

ALESSANDRO ZORNIOTTI

Tutto esaurito fin dalla prima, come si suol dire. La primavera in giallo avviata dalla Corte dei Folli con una trilogia di titoli di grande richiamo, portati sul palcoscenico dei Battuti Bianchi da qualificate Compagnie teatrali italiane, ha certificato nel numero il successo annunciato della terza edizione di «FossaNoir». Entusiasta, giustamente, il referente dell'Associazione culturale fossanese, Pinuccio Bellone: «Le prevendite hanno rapidamente segnato il tutto esaurito, confermando l'attaccamento di un pubblico sempre più numeroso e affezionato ai nostri spettacoli che riproducono sulla ribalta le storie celebri del genere thriller, in molti casi già universalmente conosciute per avere appassionato generazioni di spettatori del grande e del piccolo schermo. Intendo ringraziare la Crf e le Compagnie teatrali che hanno aderito al nostro invito allestendo rappresentazioni di forte impatto emotivo e visivo». Archiviata quindi con il plauso della cittadinanza fossanese «L'ultima chiamata», metafora delle degenerazioni della più generale politica moderna, questo sabato ai Battuti Bianchi tornerà in scena la coppia borghese prota-

gonista del grande «Gaslight» scritto dall'autore teatrale britannico Patrick Hamilton e riadattato per il cinema da George Cukor, nel 1944, con il film «Angoscia» interpretato da Ingrid Bergman e Joseph Cotten. «Si tratta della riprova - spiega ancora Pinuccio Bellone - di come il carattere attuale e avvincente dei classici del giallo si perpetui nel tempo conservando la propria originalità e calamitando l'interesse anche di un pubblico di nuova generazione». «Gaslight» parla della schizofrenica vita di coppia della signora Manningham, afflitta dalla paura di impazzire, e del marito che in un gioco premeditato e sottile alterna nei confronti di lei dominio, umiliazione e plagio per realizzare un misterioso e terribile progetto. Fino all'arrivo di un ispettore di polizia in pensione che non riesce a scrollarsi dalla memoria un delitto ormai lontano nel tempo. «Gaslight» è portato sul palcoscenico della Chiesa del Gonfalone dalla Compagnia «Ida Corda - E... dizione Straordinaria» di Stresa nel Verbano, per la regia di Silva Cristofari.

L'inizio dello spettacolo, come sempre, è fissato per le 21, mentre le prevendite sono possibili recandosi alla libreria «Novità Cattoliche» in via Dante 7.



Locandina d'epoca del celebre film ispirato al capolavoro di Hamilton



La Compagnia «E... dizione straordinaria» porta in scena «Gaslight»

E L'ANNO IN GIALLO PROSEGUIRÀ CON LE «ESPERIENZE» NUMERO 13

L'Associazione Esperienze, su proposta del patron Enrico Serafini e in collaborazione con:

- Città di Fossano
- Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano
- Editrice Esperienze
- Fondazione Cassa di Risparmio di Torino

Indice la tredicesima edizione del Premio letterario ESPERIENZE IN GIALLO per il miglior racconto di genere thriller/giallo.

Il vincitore riceverà il Segnalibro d'oro e un contributo di 1000 euro.

A discrezione delle Giurie esaminatrici potrà essere assegnato un premio speciale, il «Segnalibro d'argento» e un contributo di 500 euro al miglior testo prodotto da scrittori di età non superiore ai 16 anni.

Il concorso è gratuito, aperto a tutti. I racconti dovranno essere inediti, in lingua italiana, e di una lunghezza non superiore a 72000 battute spazi compresi.

Gli elaborati dovranno pervenire in 7 copie stampate più file formato MS-Word salvato su CD, entro il 17 luglio 2010 alla:

Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano
Segreteria del premio «Esperienze in Giallo»
Via Roma 122 - 12045 Fossano (CN).

I concorrenti dovranno allegare, in apposita busta e non sugli elaborati, le seguenti informazioni: nome e cognome dell'autore, data di nascita, indirizzo, città di residenza, recapito telefonico ed eventuale e-mail.

L'assegnazione del Segnalibro d'oro avverrà a Fossano sabato 13 novembre 2010. L'Associazione Esperienze pubblicherà a proprie spese i testi ritenuti meritevoli.

Testata «la Piazza Grande»



FOSSANO 2010
il giallo va in scena

ULTIMA CHIAMATA
sabato 10 aprile 2010 ore 21
teatro **impiria**
"ULTIMA CHIAMATA"
di Andrea Castelletti
liberamente tratto dal film "Phone booth"
regia **Andrea Castelletti**

GASLIGHT
sabato 17 aprile 2010 ore 21
Compagnia Teatrale Elda Corda
E...DIZIONE STRAORDINARIA
"GASLIGHT"
di Patrick Hamilton
regia **Silvia Cristofari**

CUMULI NERI PORTANO PIOGGIA
sabato 24 aprile 2010 ore 21
Assoc. cult. SOGNATTORI
"CUMULI NERI PORTANO PIOGGIA"
Adattamento teatrale di Mariarosa Franchini
regia **Eleonora Calamita e Mariarosa Franchini**

TEATRO "BATTUTI BIANCHI"
(Chiesa del Gonfalone) Largo Camilla Bonardi - **FOSSANO**
Biglietto: 8,00 €
(singolo spettacolo)
prevendite "Libreria Novità Cattoliche"
Via Dante, 7 - Fossano
info: 366.4869256

Testata "la Piazza Grande"





DELITTI IMPERFETTI ALLE 13ESIME «ESPERIENZE IN GIALLO»

FOSSANO. In tempi di ricognizioni scientifiche sempre più accurate e meticolose, l'era con cui i giallisti, professionali o amatoriali che siano, devono giocoforza confrontarsi è quella dei «delitti imperfetti». Come quelli che, alla fine di un percorso investigativo comunque non esente da colpi di scena e capovolgimenti di fronte, trovano una soluzione a lieto fine negli episodi che hanno come protagonisti gli uomini dei Ris, i detective dell'era moderna che associano l'azione poliziesca alle ricerche di laboratorio. Proprio il loro uomo-simbolo, ossia il generale Luciano Garofano, sarà l'ospite d'eccezione di questa ormai imminente edizione numero 13 delle «Esperienze in Giallo», il concorso letterario che si svolge in Fossano nel segno del «noir», ideato e organizzato dall'associazione Esperienze e dal suo patron Enrico Serafini, in questo anno particolare in programma dall'11 al 13 novembre. Un evento dove ricorrente, quindi, dalle date di svolgimento alle edizioni accumulate, è lo stesso numero che è sinonimo di paura, inquietudine e, immancabilmente, di delitti più o meno efferati ovvero macabramente spettacolari oppure, ancora, che sembrano sempre dietro l'angolo ma non arrivano mai fino all'ultimo istante. Anche perché, come recitano Doyle nel «Mastino di Baskerville», «eliminato l'impossibile, ciò che resta, per improbabile che sia, deve essere la verità».



RIS. Luciano Garofano





martedì 16 novembre 2010

FOSSANO

laPIAZZA
Grande

5

Brillante intervista al campione fossanese di baseball - Suspence sino all'ultimo sulla presenza dell'ospite principale Auro Bulbarelli, che regala gustosi aneddoti e rivelazioni

«Sport, Giallo e..» scopre Lole Avagnina

MASSIMO GIACCARDO

E' stata la serata dedicata a «Sport, giallo e..» ad aprire giovedì nel tardo pomeriggio al Battuti Bianchi l'edizione 2010 della rassegna «Esperienze in Giallo», promossa dall'associazione culturale guidata da Enrico Serafini.

E la «suspence» tipica delle atmosfere del «Giallo» ha via via iniziato ad aleggiare nella suggestiva sala: il principale ospite della serata, il telecronista sportivo Auro Bulbarelli, voce sino a pochi mesi fa del grande ciclismo, oggi vice-direttore di Rai Sport all'ultimo è rimasto attradato a Milano da una riunione urgente con i vertici Rai sul futuro di Rai Sport 2 (proprio quella che offre le dirette del ciclismo) e sino all'ultimo gli organizzatori hanno temuto che non riuscisse ad arrivare che molto tardi, complice un ingorgo sulla tangenziale di Torino. Alla fine Bulbarelli è riuscito a giungere alle 19.40, ma il suo pur breve intervento è stato comunque interessante ed intenso.

A «salvare» l'appuntamento ci hanno pensato i due presentatori i giornalisti Rai Beppe Conti, grande esperto di ciclismo, ed Emanuele Dotto, noto radiocronista di calcio, ciclismo e Fi, che hanno intrattenuto il pubblico con aneddoti curiosi e una rapida analisi dei successi e degli insuccessi dello sport italiano nel 2010.

Ma la vera rivelazione della serata è stato il campione fossanese di baseball Lorenzo «Lole» Avagnina, che ha rivelato ottime doti di comunicatore ed ha brillantemente interagito con Conti e Dotto nel raccontare la sua storia, poco nota anche ai fossanesi.

Avagnina, infatti, è il miglior prodotto del vivaio del B. C. Fossano so-



I protagonisti della serata: Lorenzo Avagnina, Beppe Conti, Emanuele Dotto ed Auro Bulbarelli

cietà in cui ha vissuto tutta la trafila delle giovanili sino ad arrivare in Prima Squadra e al lancio nel baseball che conta con l'approdo in Serie A prima nelle fila del Grosseto, poi nelle ultime stagioni a Rimini, 2 delle principali società di questo sport in Italia.

Avagnina ha raccontato con semplicità ma con molta passione come un ragazzo possa appassionarsi ad uno sport abbastanza fuori dalla nostra cultura e attraverso questo farsi strada nella vita sino ad approdare nella Nazionale Italiana, con la quale quest'estate l'esterno (il suo ruolo) fossanese si è laureato Campione d'Europa assoluto, titolo che aveva già vinto 2 volte a livello giovanile in Nazionale Ragazzi e in Nazionale Cadetti.

Al termine Avagnina ha anche detto in anteprima che nel 2011 lascerà il Rimini per accasarsi nella vicina squadra di S. Marino, sempre in Serie A.

Poi la serata si è nuovamente tinta del colore Giallo del Tour de France, grazie alla partecipazione degli imprenditori di Pinerolo che nel 2011 riporteranno in Piemonte il Tour de France, con 2 tappe fondamentali per la «Grand Boucle».

Infine, il «Giallo» Bulbarelli si è risolto con l'arrivo del giornalista Rai che, seppur in solo mezz'ora ha raccontato numerose «chicche» ed aneddoti, svelando alcuni retroscena a partire dalle polemiche che segnarono una decina di anni fa, il suo subentro come telecronista del grande ciclismo professionistico al posto di

un «mito» come Adriano De Zan. Inoltre, Bulbarelli ha ricordato le emozioni più grandi della sua decennale carriera legate soprattutto al Giro d'Italia, alle grandi classiche e sempre in tema di «giallo» all'ultima vittoria di Marco Pantani al Tour de France sull'arrivo in salita di Courchevel.

E poi per i più fortunati ammessi alla successiva cena il racconto è proseguito a tavola.

Al di là del ritardo con cui è arrivato a Fossano il protagonista più atteso, la serata si è confermata interessante: unico neo la partecipazione inferiore alle attese del pubblico, forse dovuta all'ora di svolgimento, subito prima di cena o forse al fatto che l'evento andrebbe meglio promosso tra le società sportive locali e tra i giovani, praticamente assenti.

Testata «la Piazza Grande»



La bolognese Maria Silvia Avanzato ha conquistato la 15esima edizione di «Esperienze» con «La scartoccia del infedele». Tra i finalisti l'insegnante marene Flavia Franco

Vittoria in giallo del «delitto infedele»

ALESSANDRO ZORNIOTTI

Un inquietante delitto - non soltanto «imperfetto» ma anche «infedele» - sullo sfondo di un rapporto di amore-odio in una vicenda metaforicamente emblematica di un contesto sociapopolare in Giallo, che archivia con successo la propria 13esima edizione premiando la «La scartoccia del infedele» della veterana bolognese Maria Silvia Avanzato, e mettendo in scena - fin dai racconti in gara - degli autentici «delitti imperfetti», sia chiaro in senso solo narrativo e letterario, smascherati dagli autori che hanno partecipato al concorso, e che si sono ritrovati sabato pomeriggio, rigorosamente nel giorno 13, presso i Battuti Bianchi per la consueta cerimonia di premiazione, alla presenza dei vari sponsor istituzionali e imprenditoriali.

«Anche quest'anno - spiega orgoglioso il patron Enrico Serafini - nonostante il difficile momento generale siamo riusciti a conquistare la fiducia di sponsor storici e nuovi, proponendo una rassegna coiparticolare edizione, confermandoci ovvero accordandoci per la prima volta la propria fiducia, segno di una collaborazione destinata a rafforzare e ulteriormente qualificare l'evento nel segno di questa originale e collaudata accoppiata

tra letteratura noir e vicende sportive».

Il romanzo vincitore ha convinto la prestigiosa Giuria d'onore, guidata da Alberto Sinigaglia, per la ritmica avvincente del racconto, ambientato in una realtà rurale.

Tra i momenti clou, sicuramente quello del giovedì con il binomio «Giallo e Sport» e la partecipazione del vicedirettore di Rai Sport Auro Bulbarelli - cui ha fatto seguito una cena di gala presso la sala Brut e Bon in compagnia di tutti i significati del 13 a partire dal numero delle portate servite dai ragazzi della scuola alberghiera di Dronero - e naturalmente quello ieri che ha trasformato, per una lunga intensa mattinata, la sala conferenze dell'Istituto Vallauri nel luogo, appunto, dei «delitti imperfetti» svelati dai Ris e dal loro ex comandante, il generale Luciano Garofano.

Al secondo posto del concorso si è classificato Cristian Fabbri di Reggio Emilia, mentre il terzo e il quarto gradino del podio sono andati rispettivamente a Flavia Franco, insegnante a Marene autrice di «Prima che possa pentirmene», e ad Anna Maria Presto originaria della provincia di Venezia. Gli scritti che hanno partecipato alla finale saranno pubblicati nel volume edito da Esperienze per favorire la divulgazione.



Il patron Serafini con la vincitrice Maria Silvia Avanzato



Serafini tra il presidente Fondazione Crf Miglio e il giornalista Rai Auro Bulbarelli [FOTO:ALESSANDRINI]



Serafini al centro con il generale Garofano, ex comandante dei Ris



Serafini col sindaco Balocco e il collaboratore Bauducco [FOTO:ALESSANDRINI]



ESPERIENZE IN GIALLO CON «DELITTO INFEDELE»

A photograph showing four people at a table. On the left, a man with glasses and a beard is smiling. Next to him, a man in a grey suit and yellow tie is leaning forward. On the right, two women are seated at the table, looking towards the camera. The background is a brick wall.

«La scartocciata dell'infedele» vince le 13esime «Esperienze in Giallo»

A PAGINA 4

Testata "La Piazza Grande"





FOSSANO. Ancora una volta si tinge di suspense e mistero la città degli Acaja con il premio letterario "Esperienze in giallo" che quest'anno festeggia un compleanno particolarmente significativo nel mondo del thriller: il numero 13. Il desiderio degli organizzatori, quindi, è reinventarsi ancora una volta, per celebrare al meglio un'edizione così importante. Da giovedì 11 a sabato 13 novembre un fitto programma di appuntamenti dedicati allo sport, alla cronaca, alla storia ed alle investigazioni, sempre con un "tocco di giallo" che personalizza il tutto.

Si parte giovedì alle 18,15 nella chiesa del Gonfalone con "Sport, giallo e...", che vedrà sul palco i giornalisti sportivi Emanuele Dotto, Beppe Conti e Auro Bulbarelli, e sarà occasione per festeggiare il fossanese e neo campione europeo di Baseball Lole Avagnina. La sera, nella sala "Brut e bon" di piazza Foro boario, si terrà la cena monomematica, ideata e preparata dall'Istituto alberghiero di Dronero, in cui a farla da padrone sarà il numero 13. Un appuntamento degno dei migliori polizieschi americani sarà quello riservato agli studenti del Liceo e dell'Istituto "Vallauri" venerdì mattina: ospite il generale Garofano, ex comandante del Reparto Carabinieri investigazioni scientifiche (Ris) di Parma ed attualmente docente di "Tecniche delle investigazioni scientifiche" alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Salento, che racconterà perché i delitti sono quasi sempre imperfetti.

Bisognerà invece aspettare fino a sabato 13, alle 18,15, per

Tre giorni nel segno del thriller, tra incontri, cene letterarie e grandi ospiti

Esperienze in giallo ...numero 13 il mistero continua

Programma

Giovedì 11 novembre, alle 18,15 nella chiesa del Gonfalone (largo Camilla Bonardi - Fossano): "Sport, giallo e...". Emanuele Dotto e Beppe Conti incontrano Auro Bulbarelli.

Giovedì 11 novembre, alle 20 nella sala "Brut e bon" (piazza Foro boario - Fossano): "A cena con il 13..."

Venerdì 12 novembre, alle 11,15 nell'aula magna dell'Istituto "Vallauri" (via San Michele - Fossano): "Delitti imperfetti".

Sabato 13 novembre, alle 18,15, nella chiesa del Gonfalone: premiazione di "Esperienze in giallo" 13ª edizione.

Sul sito www.esperienze.it tutti gli aggiornamenti e le novità.

scoprire qual è il nuovo testo vincitore di questa edizione del premio, scelto - tra gli oltre cento pervenuti da tutta Italia - dalla prima giuria composta da appassionati lettori e dalla giuria guidata da Alberto Sinigaglia, presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte. Saranno presenti tutti i giurati, tra cui Margherita Oggero e Bruno Gambarotta. Attualmente si conoscono soltanto i titoli dei

quattro testi finalisti: "La badante" (spedito da Venezia), "La scartoccia dell'infedele" (Bologna), "Ognibene e il verme" (provincia di Reggio Emilia) e "Prima che possa pentirmene" (provincia di Cuneo).

"Arrivare alla tredicesima edizione per noi è un risultato molto importante - spiega il presidente del Premio Enrico Serafini - soprattutto con un numero di partecipanti che rimane,



Enrico Serafini

anno dopo anno, molto alto. Certo la Regione Piemonte, che nel 2010 non ha contribuito alla realizzazione della nostra tre giorni, non ci ha reso le cose facili, ma siamo molto orgogliosi

di essere riusciti a coinvolgere un importante partner, che rende ancora più allettante la partecipazione al concorso. Si tratta del gruppo Arobase, società di riferimento nazionale nel settore del marketing turistico, e del network G40 Travel Group, cui fanno capo oltre 450 agenzie di viaggi: stamperanno in 50 mila copie due testi tra quelli partecipanti al Premio, che verranno regalate a chi prenota un viaggio

Aperitivi in giallo

Gli incontri promossi da "Esperienze in giallo" non termineranno con la proclamazione del vincitore della XIII edizione del premio: con la collaborazione della libreria "Le nuvole" sono stati organizzati gli "Aperitivi in giallo - Incontri con l'autore". I primi due appuntamenti sono previsti nelle prossime settimane: **venerdì 19 novembre** Cristina Rava (autrice mezza ligure e mezza cinese, ha creato il personaggio del commissario Rebaudengo) presenterà il suo ultimo romanzo "Se son rose moriranno"; **giovedì 25** Massimo Tallone (fossanese, vive a Torino, ha creato i personaggi del Cardo e di Ribo) presenterà "L'enigma del pollice. Crimini incrociati con vista sul Monviso". Gli incontri si terranno alle 18 nella saletta della libreria "Le nuvole" in via Cavour 23 a Fossano.

È un modo splendido di far conoscere la nostra iniziativa, ma soprattutto gli autori ed i loro racconti. Inoltre il gruppo Arobase e G40 Travel Group danno la possibilità di viaggiare a chiunque abbia inviato un testo per questa edizione: per i primi classificati ci sono crociere o viaggi «parti in due e paga uno», mentre tutti gli altri potranno usufruire di un buono sconto di 200 euro da cataloghi Msc Crociere o Grandi Viaggi".

L.S.

Testata "La Fedeltà"





Esperienze in giallo ha fatto 13

Primo premio alla bolognese Maria Silvia Avanzato con "La scartoccia dell'infedele"

FOSSANO. Il numero 13, si sa, non è un numero come gli altri. È un numero primo, quindi destinato a sentirsi "solo", o meglio "unico". E c'è chi dice che porti male, un po' come capita per il 17, anch'esso ampiamente utilizzato nella letteratura e nel cinema per questo suo alone di mistero, specie se abbinato al venerdì.

Se si pensa allo sport e al totocalcio, il 13 acquista però un significato tutto diverso. Ebbene, Esperienze in giallo quest'anno ha fatto 13. Non soltanto perché è arrivato alla tredicesima edizione, confermando di essere uno dei più importanti premi letterari, riconosciuto a livello nazionale, ma anche perché quella di quest'anno è stata un'edizione vincente.

Ottimo il programma, interessanti gli ospiti, con molti graditi ritorni in quella che è diventata una bella famiglia di appassionati del giallo e del mistero.

Partiamo dal fondo. O meglio dalla serata finale, quella di sabato 13 (non a caso) che ha visto la consacrazione del vincitore dell'edizione 2010. Si tratta di Maria Silvia Avanzato di Bologna, autrice de "La scartoccia dell'infedele", che si è aggiudicata il segnalibro d'oro e un viaggio da favola su una nave da crociera. Al secondo posto Cristian Fabbri di Reggio Emilia con "Ognibene e il verme", 3° e 4° posto



a Flavia Franco di Savignano e Anna Maria Presto della provincia di Venezia. I quattro finalisti erano stati scelti dalla giuria tra una rosa di un centinaio di partecipanti. Il verdetto finale è spettato alla giuria capitanata da Alberto Sinigaglia dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e composta tra gli altri da Bruno Gambarotta e Margherita Oggero, altre presenze fisse ogni anno a Fossano.

Una cerimonia semplice e molto gradevole, abilmente condotta da Flavio Bauducco, con le letture di estratti dai quattro racconti finalisti da parte de La corte di Folli (Pinnuccio Bellone e Cristina Vignetta accompagnati da Marco Bellone al pianoforte). Al termine della serata una grande cena di gala al ristorante Antiche volte di Palazzo Righini, con i vincitori, i giurati e i tanti "sostenitori" di Esperienze in giallo. Un gruppo compatto formato da Fondazione Cassa di risparmio di Fossano, Fondazione Crt, Città di Fossano, Regione Piemonte, Editrice Esperienze e la Stampa a cui si sono aggiunti quest'anno Arobase (marketing e turismo) e G40 travel group. Una new entry importante che, oltre a mettere in palio viaggi premio per i vincitori e interessanti offerte per i partecipanti e i giurati, finanzia la stampa di oltre 50 mila copie dei racconti che, è il caso di dirlo, faranno il giro del mondo, in omaggio ai clienti del tour operator.

Anche questo è un segno della crescita di Esperienze in giallo, che avrà sicuramente la possibilità di arrivare ad un pubblico più ampio, oltre che dare l'opportunità agli autori di essere pubblicati con numeri che attualmente, salvo pochi casi letterari, sono davvero da capogiro.

Grande serata finale dunque, per un lungo week end iniziato il giovedì con l'appuntamento classico dedicato al giallo e allo sport (altro servizio a pag 58) e proseguito con un altro

appuntamento ormai tradizionale. E graditissimo: la cena a tema (quest'anno tutta improntata sul numero 13) proposta dagli alunni dell'istituto alberghiero "Donadio" di Dro-nero. Sempre più bravi e sempre più professionali, grazie anche ai loro insegnanti. Una cena da 10 e lode, anzi da 13!

E poi il venerdì, dedicato alle scuole con un ospite d'eccezione, Luciano Garofano, ex comandante dei Ris di Parma. Walter Lamberti

I delitti imperfetti di Luciano Garofano

"Abbiamo invitato il generale Garofano - dichiara Enrico Serafini presidente dell'associazione - perché sin dalla prima edizione abbiamo deciso di affiancare eventi culturali durante la nostra hermesse in particolare modo rivolti ai giovani. Luciano Garofano, oltre ad essere stato il comandante dei Ris di Parma, è anche autore di una decina di libri, quindi con molto piacere abbiamo voluto averlo ospite nella duplice veste di esperto e di autore".

L'associazione "Esperienze" ha regalato alla biblioteca del "Vallauri" le ultime due fatiche letterarie di Garofano, entrambe editte dalla Rizzoli: "Assassini per caso" sul delitto di Perugia, e "Processo imperfetto" sul caso di Cogne.

Garofano ha incontrato gli studenti del "Vallauri" in un dibattito intitolato "Delitti imperfetti", in cui ha spiegato perché quasi tutti i delitti sono imperfetti. Ha illustrato le tecniche investigative, ha spiegato i principali delitti di cronaca degli ultimi anni, dal serial killer Donato Bilancia al delitto di Cogne, all'ultimo giallo di Avetrana. Ha risposto alle domande degli studenti con competenza e ironia, conquistandoli. Durante l'incontro numerose volte sono partiti applausi spontanei dai giovani, a cui Garofano ha chiesto di informarsi su questa professione.

Garofano ha inoltre detto: "Auspicio, tra qualche anno, di incontrare qualcuno di voi



sulla scena di un crimine - ha dichiarato l'ex comandante dei Ris - e di sentirmi dire che la scelta di fare questa professione è dovuta al nostro incontro di oggi. La preparazione fa la differenza, dico a voi ragazzi quello che dico ai miei tre figli: fate il lavoro che vi piace, fate quello che corrisponde al vostro sentire. Voi così sarete sicuri di fare un buon lavoro. Nel mio caso sono stato molto fortunato, il mio lavoro ha anche un compito sociale".

Il generale Garofano ha inoltre accettato di rispondere ad alcune nostre domande.

Perché ha scelto di intraprendere questa professione?

Sono figlio di un carabiniere, ma non avevo intenzione di seguire le orme paterni. Mi sono laureato in biologia, ho insegnato un anno alle scuole medie, poi ho saputo che esisteva la Polizia scientifica: nel 1977 ho iniziato questo lavoro che, negli anni, è diventato determinante nei casi di omicidio.

Lei ha seguito i casi più importanti, dal delitto di Cogne a quello di Novi Ligure, qual è il caso che l'ha colpito di più?

Sicuramente quello di Novi Ligure: all'epoca i miei figli avevano l'età di Erika e Omar. Mi sono sempre chiesto come è stato possibile che Erika abbia assassinato il suo fratellino, a cui voleva bene. Non sono riuscito a darmi una risposta.

In televisione ci sono fiction che ricalcano il suo lavoro. Sono veritiere?

No, direi che si banalizza la scena del crimine e che i buoni vincono sempre. La scena di un delitto è molto più complicata.

Com'è possibile che in tribunale le perizie di parte su prove scientifiche arrivino a conclusioni opposte?

Perché in Italia non c'è una formazione e una certificazione professionale. Le strutture, come i Ris, devono attenersi a protocolli, regole. Le Università non formano magistrati e avvocati su questi aspetti. I professionisti privati non sono soggetti ad una certificazione. La prova scientifica, anziché essere di aiuto, allo stato attuale genera confusione.

Lei è stato accusato dai legali della Franzoni di non aver svolto correttamente i rilievi, cosa risponde?

Il caso di Cogne è concluso. La signora è stata condannata in tutti i gradi di giudizio. Noi non siamo infallibili, ma abbiamo agito con serietà e coscienza.

Lei si è occupato della morte, avvenuta nei dintorni di Fossano, di Edoardo Agnelli. È stato un suicidio? Pare che ci sia una tesi che sostenga l'omicidio.

Ho collaborato con il medico legale. Sono intervenuto sulla scena, dagli elementi raccolti abbiamo escluso il delitto anche

Il thriller continua con gli aperitivi in giallo

FOSSANO. La libreria "Le nuvole", in collaborazione con "Esperienze in giallo", propone due pomeriggi di "Aperitivi in giallo - incontri con l'autore". Il primo appuntamento è per **venerdì 19 novembre** alle 18 (saletta della libreria in via Cavour 23): Cristina Rava, autrice mezza ligure e mezza cuneese, presenta "Se son rose moriranno". In una sapiente miscela di drammi e risate, ritorna la coppia formata dal piemontese commissario Rebaudengo e dalla ligure dottoressa Ardelia, alle prese con un altro caso complicato. Un malato muore nell'afa opprimente di un'estate di qualche anno fa. Un dolore improvviso e ingiusto disseta la vita di Ardelia Spinola. In una triste sera autunnale, il dottor Steiner si fracassa una caviglia cadendo dalle scale di casa. Nel frattempo Bartolomeo Rebaudengo si rigira tra le mani un pacco di cocaina senza mittente e senza destinatario, abbandonata come un rifiuto in una "fascia" di ulivi sopra la splendida baia di Allassio. Tempi e dosaggi sembrano la chiave per comprendere la natura dei decessi di anziani, trovati morti nelle loro abitazioni. La logica di Rebaudengo e l'intuito di Ardelia accompagneranno il lettore verso la verità. Il secondo incontro sarà **giovedì 25 novembre** con Massimo Tallone che presenterà "L'enigma del pollice. Crimini incrociati con vista sul Monviso".

camuffato. Direi che si tratta di un suicidio.

Attualmente è impegnato nel delitto di Avetrana come consulente per la famiglia di Sarah Scazzi: i media hanno esagerato?

Ormai è diventato un reality. La famiglia vuole verità e la giusta pena e si aspetta che le indagini e i riscontri scientifici siano di eccellenza.

Il fatto che in televisione e sui giornali si diano informazioni su come non far intercettare un cellulare possono essere deleterie per il vostro lavoro?

I Carabinieri, i Ris, le Forze dell'ordine sono obbligate ad osservare il segreto istruttorio. Sicuramente sono informazioni che possono dare spunti a chi ha intenzione di delinquere. In ogni caso, le stesse informazioni sarebbero poi pubblicate in fase di deposito degli atti processuali.

Se lei dovesse commettere un omicidio, il suo sarebbe un delitto perfetto?

Absolutamente no. Anch'io lascerei delle tracce, perché c'è sempre la componente emotiva, l'imprevisto.

Antonella Balocco





copyright Targatocn

Generale Garofano a Cuneo per parlare dei delitti imperfetti

Cena con prova scientifica quella di ieri sera alla Ruota di Pianfei. Ad investigare il Generale Luciano Garofano invitato alla serata dal Club Soroptimist di Cuneo in collaborazione con i Lions Cuneo e il Rotary Alpi del Mare.

Il Generale Garofano è colui che fino al novembre scorso è stato al timone dei RIS di Parma, Reparto Investigazioni Scientifiche nato e cresciuto con lui che dal 1994 si è occupato di ben 1700 casi di omicidio. Lo stesso RIS di cui parlano le fiction televisive di successo, siano esse italiane o straniere dalle quali però il Generale prende subito le distanze: *"Sono pura fantasia, il nostro lavoro non è così facile e non fila sempre tutto liscio come in questi telefilm. Nella realtà noi siamo molto più cauti, rigorosi e ogni singola persona del reparto ha un funzione specifica. Di fatto però hanno avuto il merito di far capire a tutti l'importanza del contributo della scienza nelle indagini"*.

Tanti i casi e le tragedie passate sotto gli occhi di Luciano Garofano in tutti questi anni, dal serial killer Donato Bilancia (primo caso affrontato dal RIS), al duplice omicidio di Novi Ligure, la strage di Erba, l'omicidio di Meredith, Alberto Stasi, il piccolo Tommy, lo stupro della Caffarella, il caso di via Poma riaperto di recente e il dibattutissimo omicidio di Cogne. Questi solo per ricordarne alcuni. *"Di fronte a questi casi è importante rimanere lucidi ed usare al meglio la propria professionalità. Queste tragedie mi hanno insegnato ad amare molto di più la vita, ad apprezzare ogni momento che è straordinario, unico e meraviglioso"*.

Protagonista dell'intervento di Garofano non solo il Ris di Parma, ma anche la prova scientifica della quale tanto si parla in questi ultimi anni nei processi penali. Il ruolo della prova scientifica e di conseguenza dei professionisti che lavorano per ottenerla, è molto importante e delicato e qui si ritorna a parlare di un gigantesco problema tipicamente italiano: la mancanza di preparazione, di formazione e di investimenti in risorse umane e tecnologie. *"Il Ris ha sempre cercato di puntare all'eccellenza senza dimenticare il suo ruolo multidisciplinare, mettendo insieme le tante sfaccettature della scienza e della tecnologia e non abbandonando i metodi investigativi classici. Purtroppo però le prime persone che intervengono sulla scena del*

crimine sono spesso non preparate a questa evenienza e finiscono, in assoluta buona fede, con il contaminare prove importanti".

Un tema controverso quello della prova scientifica che è motivo di scontro nei tribunali e che insinua dubbi nell'opinione pubblica influenzata dai media che spesso non affrontano le questioni con le giuste conoscenze e approfondimenti. *"Più cresce l'importanza del ruolo della scientifica nelle indagini preliminari, più sono aumentate le critiche. 'Malati di scienza', 'febbre da reperto': queste le critiche mosse, specialmente da giornalisti (presunti) criminologi, che hanno portato avanti mezzo stampa un vero e proprio 'processo alla scientifica', in particolare in seguito al caso Garlasco, falsando anche la percezione reale della criminalità e della sicurezza in Italia - ricorda Garofano con un po' di rammarico. "Non siamo noi a decidere se una persona è colpevole od innocente, noi troviamo gli elementi, ma le conclusioni spettano al Giudice" Garofano introduce l'argomento Cogne. "Non è stato facile per 6 anni essere oggetto di critiche e bersaglio di accuse gratuite - ricorda Garofano alludendo alla campagna mediatica messa in atto dall'avvocato Taormina -. Il segreto istruttorio dovrebbe valere anche per la difesa, non solo per l'accusa"*.

"Il processo Imperfetto. La verità sul caso Cogne" edito da Rizzoli è l'ultimo dei libri scritti dall'ex comandante del Ris in cui racconta tutti i retroscena e molti particolari inediti sulla vicenda che ha tenuto con il fiato sospeso l'Italia intera e che continuerà a far discutere in vista del Cogne-bis, il processo sulla falsificazione delle prove all'interno della villetta. Il 30 gennaio 2002, Samuele, tre anni, viene trovato morto nella casa dove viveva con i genitori e il fratellino. Il 21 maggio 2008, la sentenza di Cassazione ha condannato in via definitiva la madre, Annamaria Franzoni. Il giallo è stato chiuso grazie a una prova schiacciante fornita dalle analisi dirette dal comandante del Ris di Parma, Luciano Garofano. E' stato infatti il Bpa, esame che permette di stabilire la traiettoria degli schizzi di sangue a partire dalla forma della macchia, a fornire la chiave di svolta. *"Scrivere questo libro è stata per me una psicoterapia e soprattutto un modo per denunciare due aspetti carenti della nostra giustizia verso la prova scientifica: la prima è la preparazione e la formazione dei Giudici e la seconda è la preparazione e la formazione degli esperti/periti chiamati in aiuto dalla difesa. Oggi tutti si improvvisano criminologi senza esserlo, bisogna guardarsi dagli incompetenti che creano soltanto danni. Bisogna concentrarsi sulla preparazione di giudici e magistrati: ci sono concetti che neanche loro comprendono al cento per cento. Un esempio? Molti non sanno neanche che il Dna sia una prova inoppugnabile"*.

"Al di là di tutte le polemiche sono sicuro che non è tutto perduto nel nostro paese - conclude Garofano che dopo il congedo dai Carabinieri continua la sua professione di biologo e di docente universitario -. Siamo un popolo di persone estremamente intelligenti e capaci che possono e vogliono migliorare. Io punto sui giovani, i miei libri li ho scritti per loro. Il percorso è lungo e tortuoso, ma può portare a risultati davvero soddisfacenti, il primo dei quali è di vitale importanza: fare in modo che tutti gli aspetti oscuri del crimine possano essere spiegati e risolti"

Barbara Pasqua

Testata web "TargatoCn"



copyright targatocn.it

Fossano: ritorna il concorso 'Si viaggiare'. Tre le sezioni

'Si, viaggiare...' cantava Lucio Battisti, elogio alla libertà del viaggio, alla bellezza dei panorami. E' su questa filosofia che è stata presentata venerdì 14 maggio, presso la Sala d'onore della Cassa di Risparmio di Fossano, la 3ª edizione del concorso 'Si viaggiare' dell'Associazione 'Uomini e terre'. Nato quasi in sordina e cresciuto nelle prime 2 edizioni, il concorso 'Si viaggiare' edizione 2010 gode, come per gli altri anni, del contributo della Fondazione Crf, dell'appoggio del Comune di Fossano, della Provincia e dei sistemi bibliotecari della Provincia di Cuneo. A presentare l'edizione 2010 il presidente di 'Uomini e Terre' Franco Pace, il coordinatore del concorso Franco Blandino, il Presidente della Fondazione Crf Antonio Miglio e l'assessore alla cultura del Comune di Fossano Paolo Cortese.

Sono tre le sezioni a cui si può partecipare: narrativa, fotografia e audiovisivi. Il tema di questa edizione è un viaggio indimenticabile. *"Per viaggio indimenticabile non intendiamo né la lontananza della mèta, né l'esoticità- ha spiegato Blandino- può essere indimenticabile un viaggio fatto non lontano da casa che ci ha fatto incontrare l'amore, o il primo viaggio con gli amici. O può essere un viaggio immaginario o interiore"*. Ogni sezione ha un tema specifico: per la narrativa il tema è 'Un viaggio indimenticabile'. Come per le passate edizioni è prevista la sezione giovani, sotto i 20 anni, che prevede la partecipazione gratuita. Alla sezione fotografia, la partecipazione è con 3 immagini, il tema è 'Il mio viaggio in immagini', indimenticabili paesaggi, luoghi architetture e...Le foto che ci sono rimaste nel cuore. La sezione audiovisivi a cui si partecipa con brevi filmati della durata massima di 15 minuti ha come tema 'Ti racconto il mio viaggio': sequenze, immagini, musiche e suoni.

"Questo concorso tende a favorire il viaggio- ha spiegato il Presidente di 'Uomini e Terre' Franco Pace - tutti gli amanti del viaggio usano la macchina fotografia. Durante il viaggio non si incontrano solo luoghi belli, o edifici storici, si imparano culture, modi di vivere, si incontrano persone. Viaggiare è arricchente e arricchisce culturalmente". L'iniziativa si avvale della rete del sistema bibliotecario di Fossano- Savigliano e Saluzzo e di quello cuneese. *"Abbiamo deciso di supportare questa iniziativa già dalla prima edizione- ha dichiarato Antonio Miglio, Presidente della Fondazione Crf - perché è un concorso di alta qualità*

che abbina, oltre alla narrativa, anche le sezioni più tecnologiche come la fotografia e gli audiovisivi. Siamo sicuri che arriverà ad essere un concorso a livello internazionale, com'è successo per 'Fossano in giallo'. - Appoggiamo l'edizione 2010 e sicuramente anche quelle future". Gli organizzatori lanciano un appello agli studenti delle scuole superiori perché partecipino alla sezione di narrativa: nelle scorse edizioni hanno aderito, e sempre vinto, gli studenti del Liceo di Savigliano per la sezione under 20. L'invito è esteso agli studenti di tutte gli istituti superiori, si spera nella collaborazione degli insegnanti. *"Sottolineo la possibilità di proporre viaggi diversi- ha dichiarato l'assessore Cortese- la bellezza di questo concorso è anche quella del viaggio immaginario quello interiore, non solo quello reale con luoghi diversi"*.

La quota di iscrizione al concorso è di 5 euro per le sezioni narrativa e fotografia, di 10 euro per la sezione Audiovisivi, per la narrativa i partecipanti sotto i 20 anni non pagano. I moduli di partecipazione con le opere dovranno pervenire entro il 10 ottobre 2010. La premiazione è prevista a gennaio 2011. Per maggiori informazioni: sezione letteraria Franco Blandino o 338.6517697, sezione fotografica Maurizio Gatto 349.7591857, sezione audiovisivi Livio Saule 335.7827362 o via mail a info@uominieterre.it. Il bando di concorso e il modulo di iscrizione possono essere ritirati presso la biblioteca di Fossano o scaricati tramite internet da www.uominieterre.it o www.bibliotecafossano.it.

Nell'immagine principale la presentazione del concorso, nelle altre foto Franco Pace, e Franco Blandino

Antonella Balocco

Testata web "TargatoCn"





Il delitto (im)perfetto: a Fossano arriva il colonnello Garofano

Condividi |    

Tra giovedì e sabato la città degli Acaja protagonista con "Esperienze in Giallo"



Beppe Ghisolfi, Enrico Serafini ed Andreino Durando

Il delitto (im) perfetto fa 13 sullo sfondo di un castello degli Acaja color nero notte. Per fortuna siamo soltanto nell'alveo letterario e la scenografia immaginifica è quella delle "Esperienze in Giallo", che da domani faranno di Fossano il luogo di delitti - beninteso solamente narrativi - e la chiave della loro soluzione tra logica umana e nuovi metodi scientifici. Una successione di eventi che accompagnerà la città e un pubblico, oramai di respiro nazionale, nei giorni compresi tra questo giovedì e sabato, in un crescendo di situazioni destinate a condurre progressivamente all'individuazione del finalista vincitore.

Quasi, ovvero del tutto praticamente nell'ottica della celeberrima massima coniata da Arthur Conan Doyle, padre "letterario" di Sherlock Holmes, nel mitico "Mastino di Baskerville": una volta eliminato l'impossibile, quello che rimane, per quanto improbabile sia, non può che essere la verità. Una massima alla base del lavoro investigativo, a un tempo d'azione e scientifico, delle "tute bianche" dei Ris, il Reparto speciale dell'Arma dei carabinieri che, grazie ai casi reali di cui si è occupato e alla loro popolare traduzione televisiva, è assunto a popolarità oramai nazionale.

Proprio il loro più rappresentativo responsabile, il generale **Luciano Garofano**, sarà ospite di questa edizione tutta speciale di "Esperienze", nella mattinata di venerdì, presso la sala conferenze dell'Istituto Vallauri, per il consueto e collaudato incontro con gli studenti che ogni anno porta nella città degli Acaja una personalità illustre del mondo istituzionale o letterario, specializzata nella trattazione o, come in questo caso, nella risoluzione di autentici thriller a cavallo tra realtà e fantasia. Dove spesso la prima supera e ispira la seconda.

*"La presenza e la partecipazione del generale Garofano, che ringrazio a nome di tutta l'associazione "Esperienze" per la disponibilità e l'apprezzamento che ha dimostrato nei confronti della nostra rassegna letteraria - commenta il patron **Enrico Serafini**, artefice del concorso giallo fin dalla sua fondazione - rappresentano un fatto assolutamente qualificante per questa edizione che intende essere, fin dal suo numero, molto speciale. La moderna attività investigativa, per quanto possa essere condotta con metodologie attente alle più moderne evoluzioni scientifiche e tecnologiche, non fa mai venire meno la suspense e l'analisi logica svolta dall'intuizione umana, e il lavoro condotto dai Ris ne è la dimostrazione più evidente. I ragazzi che questo venerdì si confronteranno con il generale Garofano, ne siamo sicuri, rimarranno affascinati dai casi che questa importante autorità vorrà sottoporre alla loro attenzione. Casi che talvolta, oltre a ispirare i racconti del piccolo schermo, li superano in quanto a complessità e carica di thriller, offrendo alla platea dei giovani un contributo interessante anche nell'analisi di alcuni fatti di attualità purtroppo scabrosi".*

La rassegna, comunque, si aprirà all'insegna del rodatissimo binomio tra Giallo e Sport, che tanto successo ha finora sortito, rappresentando un momento divulgativo molto interessante sull'attitudine del mondo sportivo a coniugarsi con le dinamiche culturali e letterarie. Del resto, poi, chi non ha provato una o più volte un certo brivido un attimo prima di un'azione decisiva su un campo da gioco o lungo una pista, assistendo a una competizione?

*"Quest'anno - sottolinea in proposito Serafini - gli amici **Emanuele Conti** e **Beppe Dotto**, compagni di strada inserapabili di questa nostra avventura letteraria, intervisteranno il vicedirettore di Rai Sport **Auro Bulgarelli**, uno straordinario professionista del giornalismo sportivo e un'autentica miniera di aneddoti ed episodi, narrati e vissuti in anni di cronache condotte per la Televisione di Stato, che affascineranno senza dubbio il nostro pubblico".*

Sempre nella giornata di giovedì, dopo l'incontro presso i Battuti Bianchi, ci si trasferirà presso la sala dei "Brut e Bon" per partecipare alla "Cena con il 13", confezionata come sempre grazie alla preziosa e squisita collaborazione con l'istituto alberghiero di Dronero, e giusto preludio alla conferenza che sarà svolta l'indomani mattina dal generale Garofano presso il Vallauri. "Il coinvolgimento della scuola alberghiera, che da anni collabora con entusiasmo con noi, così come delle scolaresche per seguire la conferenza solita del venerdì mattina - aggiunge con orgoglio il patron Serafini - rappresentano senza dubbio altrettanti momenti formativi di rilievo apprezzati dai giovani diretti interessati e dagli ospiti della kermesse".

Gran finale, naturalmente, con la scoperta non del colpevole ma del vincitore di questa tredicesima rassegna di "Esperienze", nell'ambito della consueta cerimonia del sabato pomeriggio con la premiazione del finalista designato e la successiva cena di gala. L'appuntamento è sempre presso i Battuti Bianchi, alla presenza sia delle autorità istituzionali che degli sponsor bancari e imprenditoriali che hanno reso possibile questa iniziativa destinata a proseguire con ulteriori colpi di scena tali da fare di Fossano, e della sua atmosfera valorizzata dai portici bassi del centro storico e dal castello degli Acaja raffigurato con la luna sullo sfondo, una capitale del giallo. (c.s.)

Testata web "TargatoCn"





Il Colonnello Garofano non ha dubbi: "Quello di Edoardo Agnelli fu un suicidio"

Dal caso Cogne al delitto di Avetrana, l'ex comandante dei Ris ha risposto alle nostre domande



Luciano Garofano ex comandante dei Ris di Parma (Copyright Targatoen.it)

Abbiamo incontrato il colonnello Luciano Garofano, invitato alla rassegna fossanese "Esperienze in giallo", che ha accettato di rispondere ad alcune nostre domande.

Colonnello, come mai ha scelto d'intraprendere questa professione?

"Sono figlio di un carabiniere, ma non avevo intenzione di seguire le orme paterne. Mi sono laureato in biologia, ho insegnato un anno alle scuole medie, poi ho saputo che esisteva la Polizia scientifica: nel 1977 ho iniziato questo lavoro che, negli anni è diventato determinante nei casi di omicidio".

Lei ha seguito casi importanti, dal delitto di Cogne, a quello di Novi Ligure, qual è quello che l'ha colpito di più?

"Sicuramente quello di Novi Ligure: all'epoca i miei figli avevano l'età di Erika e Omar. Mi sono sempre chiesto come è stato possibile che Erika abbia assassinato il suo fratellino a cui voleva bene. Non sono riuscito a darmi una risposta".

In televisione ci sono fictions che ricalcano il suo lavoro. Sono veritiere?

"No, direi che si banalizza la scena del crimine e che i buoni vincono sempre. La scena di un delitto è molto più complicata di così".

Com'è possibile che in tribunale le perizie di parte su prove scientifiche arrivino a conclusioni opposte?

"Perché in Italia non c'è una formazione ed una certificazione professionale. Le strutture, come i Ris, devono attenersi a protocolli, regole. Le Università non formano magistrati ed avvocati su questi aspetti. I professionisti privati non sono soggetti ad una certificazione. La prova scientifica anziché essere di aiuto, allo stato attuale genera confusione".

Lei è stato accusato dai legali della Franzoni di non aver svolto correttamente i rilievi, cosa risponde?

"Il caso di Cogne è concluso. La signora è stata condannata in tutti i gradi di Giudizio. Noi non siamo infallibili, ma abbiamo agito con serietà e coscienza".

Si è occupato della morte, avvenuta nei dintorni di Fossano, circa 10 anni fa, di Edoardo Agnelli. E' stato un suicidio? Una tesi pare sostenere il contrario

"Ho collaborato con il medico legale. Sono intervenuto sulla scena dagli elementi raccolti ed abbiamo escluso il delitto anche camuffato. Direi che si tratta di un suicidio".

Attualmente è impegnato nel delitto di Avetrana: i media hanno esagerato?

"Ormai è diventato un reality. La famiglia vuole verità e la giusta pena e si aspetta che le indagini e i riscontri scientifici siano di eccellenza".

Secondo lei, il fatto che in televisione e sui giornali si diano informazioni su come non far intercettare un cellulare possono essere deleterie per il vostro lavoro?

"I Carabinieri, i Ris, le forze dell'ordine sono obbligate ad osservare il segreto istruttorio. Sicuramente sono informazioni che possono dare spunti a chi ha intenzione di delinquere. In ogni caso le stesse informazioni sarebbero poi pubbliche in fase di deposito degli atti processuali".

Se lei dovesse commettere un omicidio, il suo sarebbe un delitto perfetto?

"Assolutamente no. Anzi lo lascerei delle tracce, perché c'è sempre la componente emotiva, l'imprevisto...".

Testata web "Targato Cn"





Il colonnello Luciano Garofano risponde agli studenti del "Vallauri" di Fossano

Condividi |     

Invitato nell'ambito della rassegna "Esperienze in giallo" che si conclude nella giornata di sabato



L'insegnante Lorella Gallo, Luciano Garofano, il preside Paolo Cortese e Flavio Bauducro del direttivo associazione Esperienze (copyright Targatoen.it)

Fossano capitale del giallo, del delitto e del mistero: è in pieno svolgimento "Esperienze in giallo", la manifestazione sul delitto e sui libri gialli, che si concluderà nella giornata di sabato con la premiazione dei primi 4 racconti classificati.

"Abbiamo invitato il generale Garofano - dichiara il presidente dell'associazione Esperienze che da 13 anni organizza l'evento - perché sin dalla prima edizione abbiamo deciso di affiancare eventi culturali durante la nostra kermesse in particolar modo rivolti ai giovani. Luciano Garofano, oltre ad essere stato il comandante dei Ris di Parma, è anche autore di una decina di libri, quindi con molto piacere abbiamo voluto averlo ospite nella duplice veste di esperto e di autore".

L'associazione "Esperienze" ha regalato alla biblioteca del "Vallauri" le ultime due fatiche letterarie di Garofano, entrambe edita dalla Rizzoli: "Assassini per caso" sul delitto di Perugia, e "Processo imperfetto" sul caso Cogne. Garofano ha incontrato gli studenti del "Vallauri" in un dibattito intitolato "Delitti Imperfetti" in cui ha spiegato perché quasi tutti i delitti sono imperfetti. Ha spiegato le tecniche investigative, illustrando i principali delitti di cronaca degli ultimi anni, dal serial killer **Donato Bilancia**, al delitto di Cogne, all'ultimo giallo di Avetrana. Ha risposto alle domande degli studenti con competenza ed ironia, conquistandoli.

"Auspico, tra qualche anno di incontrare qualcuno di voi sulla scena di un crimine - ha dichiarato l'ex comandante dei Ris - e di sentirmi dire che la scelta di fare questa professione è dovuta al nostro incontro di oggi. La preparazione fa la differenza, dico a voi ragazzi quello che dico ai miei 3 figli: fate il lavoro che vi piace, fate quello che sentite corrispondere al vostro essere. Solo così sarete sicuri di fare un buon lavoro. Nel mio caso sono stato molto fortunato, il mio lavoro ha anche un compito sociale".



I ragazzi del Vallauri

News collegate:

 Il Colonnello Garofano non ha dubbi: "Quello di Edoardo Agnelli fu un suicidio" - 12-11-10 17:45

 Antonella Balocco



Fossano: Esperienze in Giallo va ad una bolognese

Condividi

L'edizione n. 13 del prestigioso premio fossanese vinta da Maria Silvia Avanzato, 2° classificato Cristian Fabbi di Reggio Emilia



Partecipanti e Giuria di Esperienze in Giallo 2010

Una nebbiolina sottile ha accompagnato, ieri sera, la premiazione di "Esperienze in giallo" giunta alla sua 13ª edizione. 14 finalisti, sono stati selezionati tra oltre 100 racconti provenienti da tutta Italia. Il n. 13 ha fatto da padrone per l'edizione 2010: 13ª edizione con la premiazione, sabato 13 Maria Silvia Avanzato di Bologna con "La scartoccia dell'infedele" è la vincitrice della 13ª edizione. Al 2° posto Cristian Fabbi di Reggio Emilia, 3° e 4° posto a Flavia Franco di Savigliano e Anna Maria Presto della provincia di Venezia. La vincitrice ha fatto della sua passione il suo lavoro: è una scrittrice che ha già vinto prestigiosi concorsi. Il suo racconto "La scartoccia dell'infedele" ha affascinato la giuria per lo stile e per l'ambientazione: il racconto noir, infatti, è ambientato nella realtà contadina.

"In Piemonte mi sento a casa" ha dichiarato la vincitrice: il mio 1° romanzo era ambientato nel biellese, zona che conosco benissimo perché ho diversi amici". Con "Ognibene e il verme", Cristian Fabbi, ha tracciato un affresco dell'Albania nel 1939. La scrittrice saviglianese Flavia Franco con "Prima che possa pentirmene" è arrivata per la seconda volta in finale al prestigioso premio. Anna Maria Presto, autrice de "La Badante" si è cimentata anche in testi teatrali ed è un insegnante in pensione.

"Esperienze in giallo" organizzata dall'associazione "Esperienze", per la 13ª edizione ha abbinato il n. 13 al viaggio, non a caso, la premiazione si è svolta proprio il 13 novembre, così come il numero che preoccupa i superstiziosi l'ha fatta da padrone nella scenografia della premiazione, e nei racconti dei componenti della giuria che hanno raccontato esperienze di viaggio o aneddoti legati al numero della cabala.

Ai primi 2 classificati un viaggio offerto dal partner di "Esperienze in Giallo", "Aerobase" e "G40", di Cuneo, che ha offerto un buono sconto di 200 euro a tutti i partecipanti al concorso, che sono stati più di un centinaio. Novità di questa edizione in collaborazione con l'azienda "Aerobase", la pubblicazione di almeno 50 mila copie del volume che raccoglie i 4 racconti finalisti, e che sarà distribuito ai viaggiatori del tour operator.

Oltre alla prestigiosa giuria presieduta dal presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte Alberto Sinigaglia con Bruno Gambarotta e Margherita Oggero, erano presenti alla premiazione il Sindaco Francesco Balocco, il presidente della Fondazione Crf Antonio Miglio, altre autorità e soprattutto gli appassionati lettori. "Esperienze in giallo" continua con "Aperitivi in giallo" che ospiterà alla libreria "Le Nuvole" venerdì prossimo alle 19, Cristina Rava con "Se son rose moriranno" e giovedì 25 novembre, alle 18, Massimo Tallone con "L'enigma del Pollice". Soddisfatto Enrico Serafini, presidente dell'associazione "Esperienze", la serata è stata presentata con stile e verve da Flavio Bauducco. Alcuni stralci dei 4 racconti finalisti sono stati letti da Cristina Viglietta e Pinuccio Bellone de "La corte dei folli", con l'accompagnamento musicale di Marco Bellone.



La vincitrice
Maria Silvia
Avanzato



Il secondo
classificato
Cristian Fabbi



L'unica finalista
della Grand Prix
Flavia Franco

Antonella Balocco





"Esperienze in giallo": sullo sfondo del Castello degli Acaja torna a Fossano la rassegna letteraria che quest'anno ospita l'ex comandante del Ris



Il delitto (im)perfetto fa 13 sullo sfondo di un castello degli Acaja color notte. Per fortuna siamo solo nell'alveo letterario e la scenografia è quella delle **"Esperienze in Giallo"**, che da giovedì 11 novembre farà di Fossano il luogo di delitti narrativi.

Una successione di eventi che accompagnerà la città e un pubblico, oramai di respiro nazionale, nei giorni compresi tra giovedì 11 e sabato 13 novembre, in un crescendo di situazioni destinate a condurre progressivamente all'individuazione del finalista vincitore.

Quasi, ovvero del tutto praticamente nell'ottica della celeberrima massima coniata da Arthur Conan Doyle, padre "letterario" di Sherlock Holmes, nel mitico "Mastino di Baskerville": "Una volta eliminato l'impossibile, quello che rimane, per quanto improbabile

sia, non può che essere la verità". Una massima alla base del lavoro investigativo, a un tempo d'azione e scientifico, delle "tute bianche" dei Ris, il Reparto speciale dell'Arma dei carabinieri che, grazie ai casi reali di cui si è occupato e alla loro popolare traduzione televisiva, è assunto a popolarità oramai nazionale.

Proprio il loro più rappresentativo responsabile, il generale Luciano Garofano, sarà ospite di questa edizione tutta speciale di "Esperienze", nella mattinata di venerdì, presso la sala conferenze dell'Istituto "Vallauri", per il consueto e collaudato incontro con gli studenti che ogni anno porta nella città degli Acaja una personalità illustre del mondo istituzionale o letterario, specializzata nella trattazione o, come in questo caso, nella risoluzione di autentici thriller a cavallo tra realtà e fantasia. Dove spesso la prima supera e ispira la seconda.

"La presenza e la partecipazione del generale Garofano, che ringrazio a nome di tutta l'associazione "Esperienze" per la disponibilità e l'apprezzamento che ha dimostrato nei confronti della nostra rassegna letteraria - commenta il patron Enrico Serafini, artefice del concorso giallo fin dalla sua fondazione - rappresentano un fatto assolutamente qualificante per questa edizione che intende essere, fin dal suo numero, molto speciale. La moderna attività investigativa, per quanto possa esserne condotta con metodologie attente alle più moderne evoluzioni scientifiche e tecnologiche, non fa mai venire meno la suspense e l'analisi logica svolta dall'intuizione umana, e il lavoro condotto dai Ris ne è la dimostrazione più evidente. I ragazzi che questo venerdì si confronteranno con il generale Garofano, ne siamo sicuri, rimarranno affascinati dai casi che questa importante autorità vorrà sottoporre alla loro attenzione. Casi che talvolta, oltre a ispirare i racconti del piccolo schermo, li superano in quanto a complessità e carica di thriller, offrendo alla platea dei giovani un contributo interessante anche nell'analisi di alcuni fatti di attualità purtroppo scabrosi".

La rassegna, comunque, si aprirà all'insegna del rodatisimo binomio tra Giallo e Sport, che tanto successo ha finora sortito, rappresentando un momento divulgativo molto interessante sull'attitudine del mondo sportivo a coniugarsi con le dinamiche culturali e letterarie.

Del resto, poi, chi non ha provato una o più volte un certo brivido un attimo prima di un'azione decisiva su un campo da gioco o lungo una pista, assistendo a una competizione? "Quest'anno - sottolinea in proposito Serafini - gli amici Emanuele Conti e Beppe Dotto, compagni di strada inserapabili di questa nostra avventura letteraria, intervisteranno il vicedirettore di Rai Sport Auro Bulbarelli, uno straordinario professionista del giornalismo sportivo e un'autentica miniera di aneddoti ed episodi, narrati e vissuti in anni di cronache condotte per la Televisione di Stato, che affascineranno senza dubbio il nostro pubblico".

Sempre nella giornata di giovedì, dopo l'incontro presso i Battuti Bianchi, ci si trasferirà presso la sala dei "Brut e Bon" per partecipare alla "Cena con il 13", confezionata come sempre grazie alla preziosa e squisita collaborazione con l'istituto alberghiero di Dronero, e giusto preludio alla conferenza che sarà svolta l'indomani mattina dal generale Garofano presso il "Vallauri".

"Il coinvolgimento della scuola alberghiera, che da anni collabora con entusiasmo con noi, così come delle scolaresche per seguire la conferenza solita del venerdì mattina - aggiunge con orgoglio il patron Serafini - rappresentano senza dubbio altrettanti momenti formativi di rilievo apprezzati dai giovani diretti interessati e dagli ospiti della kermesse".

Gran finale, naturalmente, con la scoperta non del colpevole ma del vincitore di questa tredicesima rassegna di "Esperienze", nell'ambito della consueta cerimonia del sabato pomeriggio con la premiazione del finalista designato e la successiva cena di gala. L'appuntamento è sempre presso i Battuti Bianchi, alla presenza sia delle autorità istituzionali che degli sponsor bancari e imprenditoriali che hanno reso possibile questa iniziativa destinata a proseguire con ulteriori colpi di scena tali da fare di Fossano, e della sua atmosfera valorizzata dai portici bassi del centro storico e dal castello degli Acaja raffigurato con la luna sullo sfondo, una capitale del giallo.

(Nella foto il patron della manifestazione, Enrico Serafini, con Giuseppe Ghisolfi, presidente della Crf)



[Recensioni libri thriller](#)[Scrittura thriller](#)[True Crime](#)[Identikit del Barman](#)[Collaborare](#)[Contatti](#)[Amigos](#)[ThrillerCafé Channel](#)

I FIGLI DEL SERPENTE
il nuovo thriller di G.L.



Esperienze in giallo 2010 – il bando

Hotel Ristorante Logis

2800 Alberghi Ristoranti in Europa Approfittate. Offerte Eccezionali!
www.logishotels.com/

[Annunci Google](#)



esperienze
in giallo

Il Premio Letterario **Esperienze in giallo**, assegnato al miglior racconto di genere thriller/giallo, è arrivato alla tredicesima edizione. E anche quest'anno, il premio in denaro assegnato al vincitore sarà di ben **1.000 €**. Vi fa gola? Volete partecipare? Ecco qua i punti chiave del bando: I racconti inediti, di lunghezza non superiore a 72000 battute (spazi compresi), dovranno essere spediti in 7 copie stampate più file formato MS-Word salvato su CD, entro il 13 Luglio 2010 alla:

Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano
Segreteria del premio "Esperienze in Giallo"
Via Roma 122 – 12045 Fossano (CN).

I dati dell'autore (nome e cognome, data di nascita, indirizzo, residenza, telefono ed eventuale e-mail) dovranno essere allegati in una busta chiusa e non sui racconti.

La premiazione si terrà a **Fossano** sabato 13 novembre 2010.

I testi ritenuti meritevoli saranno pubblicati dalla casa editrice Esperienze, cui i partecipanti concedono i diritti di pubblicazione per un anno.

Per informazioni ulteriori potete visitare il sito Esperienze.it o scrivere a info@esperienze.it.

A tutti i partecipanti, in bocca al lupo da ThrillerCafé!

Segui ThrillerCafé!



Cerca libri thriller su IBS

Titolo:

Autore:

Cerca in Thriller Café

Nuovo Concorso www.TIM.it/Concorso-TIM

Attiva la Ricaricabile SMS TIM per vincere un HTC. Vai su TIM.it

Concorso VFP4 www.editest.it

Teoria + esercizi + test psicoattitudinali -19

Concorso di Poesia www.rivistaorizzonti.net

Partecipazione Gratuita Bando di Concorso Poesia Inedita

Bandi di Gara Gratis www.appaltiitalia.com/

Testata web "Thriller Café"



L'angolo nero

il blog del mistero

HOME CONCORSI LETTERARI CONVERSAZIONI IL PARERE DELL'ANGOLONERO NOVITÀ SEGNALATE DAGLI EDITORI VARIE TUTTI I TEMI

ARTICOLI

Lunedì 14 Giugno 2010, 13:33 in Concorsi letterari

Premio letterario Città di Fossano - Esperienze in giallo

Anno di Google

Premio

Prova ACUVUE® TruEye® per Miopi e Ipermetropi. Vinci un anno di lenti!

www.acuvue.it

Frontiere - Grenzen

Concorso letterario (prov. alpine) Editi e inediti. 1° premio € 1.500

www.frontiere-grenzen.com

Mi piace



Alessandra Butcheri

"Come to the dark side,
we have cookies!"

Tweet

+ Share


Grazie alla segnalazione di [Gigi Marzetta](#), ecco un concorso letterario dedicato ai racconti di genere - per di più gratuito: il Premio Letterario città di Fossano "Esperienze in Giallo".

I racconti dovranno essere inediti, in lingua italiana, e di una lunghezza non superiore a 72000 battute spazi compresi.

Gli elaborati dovranno essere inviati entro il 17 Luglio 2010.

Il vincitore riceverà il Segnalibro d'oro ed un contributo di 1.500 €.

A discrezione della Giurie esaminatrice potrà essere assegnato un premio speciale, il "Segnalibro d'argento" e un contributo di 500 € al miglior testo prodotto da scrittori di età non superiore ai 35 anni.

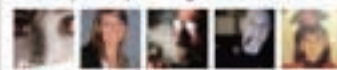
L'assegnazione del Segnalibro d'oro avverrà a Fossano (CN) sabato 13 novembre 2010. I finalisti saranno tempestivamente avvisati dall'Associazione. La presenza alla serata di premiazione è condizione indispensabile per l'assegnazione del premio.

Il bando completo [qua](#).


Blogosfere su Facebook

Mi piace

A 1.313 persone piace Blogosfere.



Alfredi Cultura Englishland Manganelli Ona

Plug-in sociale di Facebook

Hai scritto un libro e il tuo sogno sarebbe pubblicarlo?

Inviacelo entro il
11 marzo 2011!

Albatros

Visita il sito!



www.gruppocollana.com

Anno di Google

Anno di Google

Nuovo Concorso

Attiva la Ricaricabile SMS TIM per vincere un HTC. Vai su TIM.it

www.TIM.it/Concorso-TIM

Pubblica le tue poesie

Impaginiamo Stampiamo Pubblichiamo ISBN - Depositi legali - Preventivi
www.book-on-demand.it

Testata web "Angolo Nero"



fm 89.90 e 90.20



